

Da Varese a Charleston per promuovere il territorio dei Sette Laghi negli Usa

Montagne, piatti tipici, ma anche il giro in mongolfiera partendo da Sesto tra le attrattive che fanno gola agli Statunitensi

SESTO CALENDE - Un ponte da Varese a Charleston, West Virginia (Usa) con Api Varese e gli operatori turistici Stefano Carcano e Oriana Brunello di Angleria Tours in vista dei Mondiali di Ciclismo 2008. I varesini saranno ospiti della Camera di commercio statunitense, di istituti di credito e soprattutto della dirigenza dello scalo aeroportuale. «Andiamo per qualche

giorno a Charleston per promuovere il territorio di Varese - spiega Brunello - l'obiettivo è quello di portare gli americani a conoscere le nostre bellezze». Il territorio dei Sette laghi fra le montagne e l'acqua con giochi di colore amati e da togliere il fiato, i semplici piatti tipici e prodotti dell'agricoltura potrebbero prendere per la gola gli americani. Quali le proposte? «Sono numerose le

proposte ma senza dubbio una delle attrattive più affascinanti è quella del battesimo dell'aria con il giro in mongolfiera». Un tour che, partendo da Sesto Calende permette di conoscere le bellezze del territorio in una dimensione spazio temporale quasi irreali. Infatti l'altra mattina sono partite tre mongolfiere dal parco di Sant'Anna senza una meta, sfruttando il soffio del vento.

Fra i partecipanti anche l'assessore provinciale al commercio, Bruno Specchiarelli che è un fan della mongolfiera. Del resto il gruppo organizzato da Angleria Tours ha sperimentato l'ebbrezza del volo in mongolfiera, dentro la cesta a 500 metri di altezza. Con il fiato sospeso mentre si saliva a 3 metri al secondo vedendo il Ticino avvolto dalla foschia: il vero spettacolo però è la ca-

tena del Monte Rosa. Ma soprattutto la sorpresa di non sapere dove si atterrerà.

«Il fascino della mongolfiera - ha spiegato il pilota Riccardo Trombetti - consiste nel non sapere dove si arriverà perché si è trasportati dal vento. Il volo è in tutta sicurezza, tanto che anche le famiglie con bambini possono stare tranquille».

Veronica Deriu